

Linee guida, strumenti e metodi per la valutazione della qualità degli agro ecosistemi

13 maggio 2009 – Ore 10,00

Auditorium - Via Curtatone, 7 – 00185 Roma

La perdita della biodiversità e il cambiamento climatico sono i due grandi problemi che il mondo intero si trova a dover affrontare in questo millennio in quanto determinano, in modo fondamentale, la sostenibilità ambientale in tutti gli aspetti presenti nell'idea di sviluppo sostenibile. Infatti, l'integrità dell'ecosistema terrestre e la qualità dell'ambiente evitano le alterazioni irreversibili dei territori favorendo l'agricoltura e la sussistenza delle popolazioni, e garantiscono il massimo della produzione e dei consumi compatibili con gli equilibri ecologici.

Con la redazione di questo manuale, l'ISPRA intende dare un contributo di conoscenza e di valutazione della qualità degli agroecosistemi, secondo gli orientamenti espressi dai documenti internazionali ed europei, in una prospettiva di medio e lungo periodo. Il manuale, in particolare, risponde all'esigenza di un'approfondita verifica dei termini concettuali e delle condizioni applicative della sostenibilità nel sistema agricolo italiano; presenta a tal fine un insieme di indicatori relativi all'agro-biodiversità applicabili al complesso sistema "suolo - pianta - atmosfera". Il principio base preso come riferimento del presente lavoro è di assumere la "naturalità" e, quindi, la "biodiversità" come elemento chiave della sostenibilità. Dal momento che la realtà agricola si configura come un sistema di sistemi, interconnessi tra di loro ed organizzati anche con riferimento ad una scala gerarchica di valori, il manuale valuta le questioni in oggetto secondo una visione sistemica complessiva e secondo l'insieme dei rapporti che legano i vari insiemi utilizzando a questo fine le diverse scale spaziali: Paesaggio, Azienda agricola e Suolo.

La validità scientifica del presente lavoro è frutto di un'ampia e approfondita collaborazione tra l'ISPRA - Servizio Uso Sostenibile delle Risorse Naturali del Dipartimento Difesa della Natura - ed una rete di primari Istituti di Ricerca Universitari ed extra universitari, di Enti di Studio. Un'ampia rete che ha condiviso fin dalla sua impostazione le finalità del Manuale e la metodologia da seguire per la definizione degli indicatori.

Introduzione

Andrea Todisco ISPRA Direttore del Dipartimento Difesa della Natura
Francesco Visicchio ISPRA Dirigente del Servizio Uso Sostenibile delle Risorse Naturali
Vanna Forconi ISPRA Responsabile del Settore Gestione Agroecosistemi

La parola agli autori

Fabio Caporali Dipartimento di Produzione Vegetale. Università della Tuscia (DIPROVE)
Concetta Vazzana Dipartimento di Scienze Agronomiche e Gestione del Territorio Agroforestale Università di Firenze (DISAT)
Anna Benedetti Centro di ricerca per lo studio delle relazioni tra pianta e suolo (CRA-RPS)
Jenny Calabrese Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (CIHEAM - IAMB)

Ore 12.00 INTERVENTI

Organizzazione e coordinamento: ISPRA - Dipartimento Difesa della Natura Servizio Uso Sostenibile delle Risorse Naturali

Vanna Forconi: tel. 00390650074388; e.mail: vanna.forconi@apat.it
Francesco Campanelli : tel. 00390650074849; e.mail : francesco.campanelli@apat.it

